

## ORDINE DEL GIORNO n. 183

### Il Consiglio regionale

#### *premessato che*

- il trasporto pubblico locale su ferro in Regione Piemonte è oggi giorno regolato dai contratti di servizio, stabiliti dalla Regione Piemonte con Trenitalia per il servizio ferroviario regionale e dall'AMM con Trenitalia e GTT per il servizio ferroviario metropolitano;
- il trasporto pubblico locale su gomma è delegato alle Province, le quali sottoscrivono contratti di servizio con le aziende locali di autobus, ed ai Comuni sopra i 30.000 abitanti, per il servizio urbano;
- con il DDL 67 è prevista l'istituzione dell'Agenzia per la Mobilità Regionale, la quale è un consorzio costituito oltre che dalla Regione e dalla precedente AMM, anche dagli altri enti locali soggetti di delega, che avrà il compito di istituire unitariamente i contratti di servizio per le varie tipologie di servizio pubblico;
- la Legge Regionale 1/2000 prevede l'istituzione dell'osservatorio sul Trasporto Pubblico Locale, la cui funzione è il monitoraggio e la verifica dell'efficacia delle politiche di trasporto pubblico messe in atto dalla Regione

#### *considerato che*

- la possibile introduzione nell'osservatorio degli utenti finali dei servizi di trasporto pubblico, raggruppati come associazioni rappresentanti un determinato territorio, o l'insieme degli utenti di un determinato servizio, porterebbe il vantaggio di poter raccogliere i disservizi e i suggerimenti necessari ad avvicinare il servizio alle esigenze dei fruitori del servizio stesso;
- la possibilità di coinvolgere i fruitori del trasporto pubblico nella programmazione, porta notevoli contributi in quanto provenienti dai diretti interessati dal servizio;
- altre Regioni Italiane, si sono già dotate di strumenti di confronto con gli utenti, come ad esempio la Regione Lombardia che ha istituito un organo presso il Consiglio Regionale, quale la Consulta della Mobilità e dei Trasporti

### **impegna la Giunta regionale affinché**

venga adattato l'Osservatorio Regionale della Mobilità a svolgere funzioni di confronto simili a quanto previsto nelle altre Regioni Italiane, coinvolgendo così in modo significativo i vari attori del trasporto pubblico e l'utenza nella pianificazione del servizio.

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 20 gennaio 2015*